

Soundscape

Soundscape è un'applicazione per chi ama viaggiare. Ha la capacità, tramite machine learning, di ascoltare quello che è il paesaggio sonoro in cui si trova l'utente e riconoscere i suoni che lo costituiscono. Inoltre, ha la possibilità di memorizzarli e categorizzarli attraverso la geolocalizzazione.

L'applicazione è ideata per chiunque ami viaggiare e visitare luoghi nuovi. È pensata per chi, oltre alle classiche foto, vuole portare a casa una piccola parte di quei luoghi che ha visitato. L'utente infatti avrà la possibilità di registrare i suoni degli ambienti in cui si trova e visualizzarli in una mappa, in base al luogo in cui sono stati registrati. Una volta a casa, potrà quindi riascoltarli e immergersi nuovamente nei suoi luoghi preferiti di viaggio.

L'obiettivo finale di questo progetto è quello di dare la possibilità ai viaggiatori di tornare a casa con non solo degli album fotografici, ma delle vere e proprie librerie sonore dei propri viaggi, così da poter rivivere in qualsiasi momento quelle che sono state le loro esperienze di viaggio. Gli utenti potranno creare così un personale itinerario sonoro.

L'applicazione utilizza la tecnologia del Machine Learning e in particolar modo il Sound Classifier. Innanzi tutto viene ascoltato l'ambiente sonoro, poi, ciascun suono viene confrontato con una libreria contenente i suoni dal mondo e identificato. Ad ogni suono riconosciuto, verrà associata poi un'immagine che lo identifica. Una volta che tutti i suoni sono stati riconosciuti, l'utente avrà la possibilità di salvare la traccia creando così una sua personale libreria di paesaggi sonori dei luoghi che ha visitato. Ciascuna traccia verrà salvata con il tag della posizione in cui è stata registrata: l'utente, potrà così riascoltare quelli che sono stati i suoi salvataggi e sceglierli direttamente dalla mappa che verrà visualizzata sul telefono.

Il passo successivo sarà quello di creare una vera e propria libreria sonora che contenga il maggior numero di suoni che costituiscono gli ambienti sonori. Più vasta sarà la libreria, più sarà precisa il riconoscimento dei suoni che costituiscono il paesaggio sonoro.

Sarebbe interessante renderlo una vera e propria applicazione social, in cui i vari utenti possono interagire tra loro, curiosare tra le librerie e i viaggi degli amici, provando a ricreare quelle che sono state le emozioni provate.